

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5939 del 20/12/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla LPM GROUP SRL per fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca, sito in Comune di Valsamoggia, via Moretto, 1 loc. Crespellano
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6120 del 19/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **LPM GROUP SRL** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Moretto, 1 loc. Crespellano

LA RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società LPM GROUP SRL (C.F. e P.IVA 01225930377) per l'impianto destinato ad attività di altri articoli in materie plastiche nca, sito in Comune di Valsamoggia, via Moretto, 1 loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento / di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
 - **Comunicazione in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società LPM GROUP SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società LPM GROUP SRL (C.F. e P.IVA 01225930377) con sede legale ed impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Moretto, 1 loc. Crespellano, ha presentato, nella persona di Francesca Di Dio, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia in data 14/02/2019 (Prot. n. 8159) domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 da ARPAE – SAC con DET AMB 2018/2928 dell'11/06/2018 e rilasciata dal SUAP Valsamoggia il 21/09/2018 (Prot. 48324), ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica. La modifica, così come richiesta, concerne la dismissione dell'unico punto di emissione in atmosfera denominato E1; la richiesta per scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento; la comunicazione in prosecuzione dell'impatto acustico alleggerita dalla dismissione del punto emissioni E1.
- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 14345 del 15/03/2019 (pratica SUAP n. 262/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/03/2019 al PG/2019/42459 e confluito nella

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Pratica SINADOC 11559/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 25/10/2019, PGBO/2019/166597, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 65420 del 16/12/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/12/2019 al PG/2019/192647, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale e di impatto acustico e parere favorevole/nulla osta urbanistico del Comune di Valsamoggia ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

LA RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto LPM GROUP SRL
Comune di Valsamoggia (BO), via Moretto, 1 loc. Crespellano

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Moretto) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di “fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca”.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna 65420 del 16/12/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/12/2019 al PGBO/2019/192647. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 48324 del 21/09/2018 rilasciata dal Comune di Valsamoggia.
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP Valsamoggia in data 14/02/2019 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 11559/2019

Documento redatto in data 18/12/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto LPM GROUP SRL

Comune di Valsamoggia (BO), via Moretto, 1 Loc. Crespellano

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Considerato che il vigente nulla osta acustico derivante dalla precedente autorizzazione rilasciata dal comune di Valsamoggia il 21/09/2018 (Prot. 48324) riconosceva il rispetto dei valori limite di emissione assoluti diurni previsti dalla classificazione acustica comunale e al rispetto del criterio differenziale ai recettori sensibili individuati, si prende atto della relazione tecnica nella quale si evince che dalla dismissione dell'impianto di aspirazione dell'emissione E1 l'ambiente acustico circostante trarrà ulteriore giovamento.

Considerato quindi che, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente nel Comune di Valsamoggia, per la zona acustica della Classe V "Prevalentemente Industriali".

Visto che il Comune di Valsamoggia, con parere del 16/12/2019 (Prot.65420) esprime parere favorevole con prescrizioni

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. La ditta titolare dell'impianto è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del Comune di Valsamoggia di cui sopra che viene allegato al presente atto.

Pratica Sinadoc 11559/2019

Documento redatto in data 18/12/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Tutela Ambientale

Servizio Ambiente

Invio tramite assegnazione in protocollo

SPETT.LE

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

SPETT.LE

A.R.P.A.E – SAC di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale Richiedente Impresa LPM GROUP SRL (Pratica Suap n. 262/19) per “*fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca*” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Moretto 1 – Località Crespellano. Trasmissione di parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 14345 del 15/03/2019, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 47422 del 09/09/2019;
- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 11559/2019 prot. N.ro 166597/2019 del 29/10/2019, pervenuto al prot. n. 57219 del 29/10/2019;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **LPM GROUP SRL** per le matrici “*Domanda di autorizzazione allo scarico fognario e comunicazione di dismissione di un punto di emissione in atmosfera*” relativamente alla **attività di “fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca”** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Moretto 1 – Località Crespellano;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. n. 47422 del 09/09/2019 e si comunica che, limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Moretto



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Tutela Ambientale

Servizio Ambiente

1 località Crespellano distinto catastalmente al Foglio 34 Mappale 388 Sezione Crespellano M320A è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

- Parte ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale, ambiti produttivi esistenti consolidati **APC.c** e parte dotazioni ecologiche ambientali **ECO-L**;
- Parte ricade in fascia di rispetto stradale;
- Sintesi del PSC – B3 – Contesto tripolare di Bazzano – Crespellano – Monteveglio (intersecante i due contesti di fascia bazzanese e pede-collina);

- Tutele e vincoli relativi al sistema idrogeologico:

- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura;
- Protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura;
- Terrazzi alluvionali;

- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:

- Parte del mappale ricade in fascia di rispetto stradale;
- Parte area di tutela ai sensi dell'art. 142 D.Lgs 42/2004;

- Rete ecologica di livello locale:

- Connettivo ecologico diffuso, di tipo C.

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; Ciononostante, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra interamente nella Classe V "Prevalentemente industriali" e parzialmente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142):

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

si prende atto di quanto indicato nel parere favorevole, con prescrizioni, di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 11559/2019 prot. N.ro 166597/2019 del 29/10/2019, pervenuto al prot. n. 57219 del 29/10/2019;

Tenuto conto di quanto sopra riportato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **LPM GROUP SRL** per le matrici "Domanda di autorizzazione allo scarico fognario e comunicazione di dismissione di un punto di emissione in atmosfera" relativamente alla **attività di "fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Moretto 1 – Località Crespellano, si esprime per quanto di competenza



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Tutela Ambientale

Servizio Ambiente

parere favorevole

al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si dà atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; In proposito, pertanto e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale”, con le seguenti prescrizioni:

1) **i livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza, alla Classe V “Prevalentemente industriali”, poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione e (oltre a questi limiti)

2) per la porzione di impianto rientrante in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142), **i livelli di rumorosità** dovranno rispettare anche i limiti fissati per tale fascia di pertinenza, qualora più restrittivi di quelli previsti per la sopra citata Classe V;

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si dà atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale”, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, con particolare riferimento all'impianto di depurazione e alla corrispondente rete fognaria di adduzione;

2. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica delle fosse tipo Imhoff che dovranno essere pulite con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;

3. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica del depuratore biologico, con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;

4. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;

5. non potrà mai essere utilizzata la rete fognaria interna nel suo complesso per scarichi diversi da quelli autorizzati;



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Tutela Ambientale

Servizio Ambiente

6. ogni modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato o al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, nonché ogni variazione conseguente alle previsioni di cui al D. lgs. 152/06 dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione e aggiornamento dell'atto autorizzativo.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Monica Vezzali

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è l'Arch. Monica Vezzali; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.